

Sabato 13 luglio 2024, Casa Sacro Cuore/Sala del Croci» sso

Dopo un prolungato e intenso momento di preghiera, alle h. 15.30, i lavori iniziano con la Relazione introduttiva del Coordinatore della Delegazione, Massimo Mazzuco che brevemente ricostruisce le ragioni dalle quali, dopo un lungo lavoro preparatorio, era nata, nel luglio 2008, la FLC. In particolare viene integralmente riletto e riproposto un documento (identikit del laico Cavani) utilizzato a suo tempo per mettere a fuoco i punti ‘chiave’ di quel percorso [...].

Il primo passaggio formale è quello di ratificare le modifiche introdotte nello Statuto dell’Associazione per le quali era stato dato mandato allo stesso Coordinatore di intervenire. In realtà la maggior parte delle modifiche introdotte riguarda aspetti meramente formali legati allo stato giuridico della parte territoriale denominata **Pars Italiae** che, all’epoca della costituzione della FLC era **Provincia**, mentre oggi è **Delegazione**. [...]. L’unica modifica vera e propria è quella, invece, del § 5 dell’art. 6 dello Statuto, che prevede la riduzione dei Membri da **5** (cinque) a **3** (tre) del gruppo di coordinamento e di servizio dell’associazione.

Le modifiche vengono approvate all’unanimità.

Successivamente viene affrontato il tema della decadenza degli associati che da troppo tempo non danno alcun segno di presenza, di prossimità o di interesse per la FLC e per le sue attività e/o iniziative [...] Sono state ricordate le due richieste esplicitamente inviate nel luglio 2023 e nuovamente nell’ottobre 2023, a firma del Coordinatore e dell’Assistente spirituale, a tutti gli associati che da troppo tempo non davano alcun segnale di sé, nelle quali si domandava di far sapere se intendevano proseguire con il loro percorso associativo; nel caso non fosse pervenuta alcuna risposta sarebbe stata dichiarata la conseguente decadenza dall’associazione. L’assemblea, considerando decisivo questo elemento, concorda nel ratificare la decadenza dei soci ...

Da ultimo sono ricordati gli associati Giobatta Bianchini (Venezia) e Andrea Tonietto (Possagno), entrambi deceduti da alcuni anni. Ad entrambi la comunità rivolge un commosso pensiero.

Il Coordinatore passa quindi al terzo punto: l’elezione del nuovo gruppo di coordinamento e di servizio della FLC della Delegazione. La questione è per molti aspetti singolare: dopo l’elezione del primo gruppo di servizio (Massimo Mazzuco, Elisabetta Mura, Alessandro Strusi, Lucia Alfante e Mario Viel), in forza per il triennio 2008-2011 e riconfermato anche per il successivo triennio, non è stato più possibile procedere a nuove elezioni. Questo vuoto si è protratto nel tempo e ha contribuito a indebolire gli aspetti più propriamente relazionali della vita associativa vista l’obiettivo difficoltà di mettere in contatto gruppi distribuiti sul territorio della penisola, dall’estremo Nord (Venezia, Milano ...) all’estremo sud (Pozzuoli, Taranto). Ad aggravare le cose è giunta poi la pandemia che ha inferto un colpo ulteriore alle esperienze di natura associativa vietando di fatto ogni incontro in presenza.

In questo lungo periodo di vuoto ha svolto una funzione, da tutti riconosciuta come essenziale, l'appuntamento del giorno 2 di ogni mese del "Monastero Invisibile" che ha concorso a mantenere vivi i vincoli di comunione fra gli associati e la Congregazione Cavanis e a custodire almeno gli elementi minimi dell'unità e del legame con il Carisma. In questo quadro il Coordinatore, Massimo Mazzuco, eletto a suo tempo dal gruppo di servizio e riconfermato anche nel successivo triennio, ha continuato a svolgere la sua funzione con una sorta di interim che tuttavia mostra al proprio interno qualcosa di innaturale se si pensa che dura ormai da ben 16 anni. Alla luce di tutto ciò il Coordinatore dichiara la propria indisponibilità a prolungare ulteriormente il suo ruolo [...]. Da ultimo il Coordinatore segnala l'opportunità di invertire l'ordine dei lavori ancora in programma: al mattino di domenica la celebrazione eucaristica con il **Rito della promessa** e i nuovi ingressi nella FLC, e solo dopo l'elezione del nuovo gruppo di servizio. Così l'assemblea dei votanti ne verrebbe arricchita avendo diritto di voto solo gli associati.

Su questa ultima indicazione tutti convergono e l'assemblea pertanto delibera di invertire la scaletta dei lavori; pertanto la celebrazione anziché essere il momento conclusivo della giornata costituirà il momento inaugurale. Sul primo punto invece (elezione del nuovo gruppo di servizio e del nuovo Coordinatore) si apre invece un vivace dibattito [...].

Il Coordinatore, alle 18.15, chiude la sessione.

Domenica 14 luglio 2024, Casa Sacro Cuore/Sala del Croci> sso

Alle h. 11.00, dopo la celebrazione dell'Eucaristia e il solenne **Rito della promessa**, con il quale la FLC tutta ha rinnovato il senso profondo della propria appartenenza ed accolto i nuovi 7 ingressi, i lavori riprendono. Presiede sempre il Coordinatore uscente, Massimo Mazzuco. Viene rinnovata con grande fervore la preghiera allo Spirito Santo; c'è la percezione diffusa che il momento sia decisivo per il futuro dell'Associazione ed è comune la convinzione che la disponibilità e l'impegno degli associati debbano essere illuminati e guidati da Dio.

Il Coordinatore saluta i nuovi ingressi nella Fraternità:

- da Roma: Debora Frezza;
- da Taranto: Chiara Scarci, Giuseppe Simmi e Angela Miccoli;
- da Corsico: Imelde d'Angelo, Roberto Naddeo e Silvana Zambelli.

Viene ripresa la discussione sui possibili candidati a formare il gruppo di coordinamento e di servizio per il prossimo triennio; poiché non emergono altre disponibilità oltre a quelle affiorate nei lavori del giorno precedente, il Coordinatore tenta una sintesi: escludendo se stesso, i tre nomi che rimangono sono quelli degli amici Elisabetta Mura (Corsico), Maria Grazia Di Pasquale (Roma) Alessandro Strusi (Taranto). Ora la cosa possibile, secondo il Coordinatore, rimane la seguente: il Coordinatore, da esterno al gruppo di coordinamento e di servizio, si dichiara disponibile a fornire tutto l'appoggio possibile dal punto di vista organizzativo e di supporto [...].

Con questo tipo di assicurazione, che dovrebbe far salvo anche il valore (da molti invocato) della continuità, il Coordinatore uscente chiede ai tre amici di esprimere pubblicamente la propria disponibilità. Maria Grazia di Pasquale, con grande generosità si dichiara disponibile; Elisabetta Mura e Alessandro Strusi, altrettanto generosamente, accettano a loro volta.

Il Coordinatore, a questo punto, ritiene inutile la votazione (essendo il numero delle candidature esattamente corrispondente a quello delle figure da designare) e propone all'Assemblea di ratificare, per acclamazione, il nuovo **Gruppo di coordinamento e di servizio della FLC per il triennio Luglio 2024 – Luglio 2027.**

L'assemblea, in modo unanime, risponde all'invito ratificando la proposta.

Anche l'Assistente spirituale si rallegra dell'esito dei lavori e propone di sfruttare l'occasione per valutare la data della convocazione dell'**Assemblea Religiosi Laici insieme per il Vangelo** del prossimo anno. Bisognerà tener conto che il 16 luglio del 2025 inizierà il 36° Capitolo Generale della Congregazione e [...] Senza escludere futuri sviluppi si conviene, per il prossimo anno, di mantenere come sede della convocazione la Casa Sacro Cuore (sede, peraltro, della stessa FLC).

Alla luce delle tante limitazioni esistenti, le uniche date possibili sembrano quelle di: **venerdì 4, sabato 5, domenica 6 luglio 2025** (con arrivo alla **sera di giovedì 3 luglio**). Esistono evidentemente difficoltà di natura personale, ma globalmente **l'assemblea conviene sulla proposta.**

L'Assistente spirituale viene invitato a dare comunicazione della data ai confratelli di Casa Sacro Cuore, ai Superiori della Congregazione e ai Direttori delle singole comunità (compresi i Parroci e i Presidi) perché possano per tempo calendarizzare e curare la partecipazione dei Laici alle giornate di formazione.

Al termine, non essendovi ulteriori interventi, i Lavori vengono chiusi dal Coordinatore, alle h. 12.55.

Letto, approvato e sottoscritto
il verbalizzatore, Massimo Mazzuco

